

1.1.1.1.1. Allegato "B"

Indirizzi ai sensi dell'art. 25 del *"Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune"* di cui alla D.C.C. n. 90 del 09.11.2010 e ss.mm.ii.

PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO

Come delineato nelle Linee Programmatiche 2022-2027, il commercio di vicinato rappresenta il cuore di un quartiere vivo.

La reintroduzione di attività commerciali, artigianali e professionali, l'incentivazione di nuove aperture e il supporto alle attività esistenti rappresentano una premessa necessaria a raggiungere l'obiettivo della riqualificazione e della rivitalizzazione dei Centri Storici e del territorio cittadino contribuendo a promuoverne l'immagine, la valorizzazione estetica ed il decoro.

Le azioni volte a rafforzare e sostenere il tessuto sociale ed economico del Centro Storico adottate nel mandato scorso, anche mediante specifici incentivi economici (Locali comunali a canone zero e il cd "Bonus Caruggi" per 5 anni), hanno favorito l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nonché di creazione artistica e di artigianato non alimentare. Per raggiungere il traguardo di apertura di 200 nuove attività entro il 2025, le misure saranno confermate negli anni a venire nel rispetto degli edifici e immobili soggetti a vincolo nonché con la garanzia della tutela della sicurezza della proprietà privata, anche diversificando le azioni fino ad oggi intraprese in modo da garantire nella misura massima possibile l'obiettivo posto. Il beneficio sarà, quindi, esteso anche a chi risulta già beneficiario dello stesso, qualora avvii nel Centro Storico nuove ed ulteriori attività o ampli quella avviata, nonché a chi subentra in un'attività aperta grazie al contributo, garantendone la sopravvivenza medesima ed a fronte dell'impossibilità alla prosecuzione degli originari beneficiari. Il contributo potrà, pertanto, esser riconosciuto, sulla base degli stanziamenti che verranno progressivamente assegnati, anche, in deroga alla DGC 162/2021.

Le medesime misure di sostegno saranno estese anche all'area Storica di Sampierdarena, come individuata dall'Intesa sottoscritta con Regione Liguria e Camera di Commercio e approvata con deliberazione della Giunta n. 185 del 4 luglio 2019 e s.m., per concorrere allo sviluppo del tessuto sociale ed economico del quartiere e contrastare la situazione di desertificazione commerciale che lo connota. I criteri di assegnazione del contributo, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, saranno condivisi e concordati con gli stakeholders istituzionali del settore, con i quali potranno esser apportati i correttivi necessari all'adeguamento dei criteri stessi all'area e tessuto sociale oggetto di contribuzione. Come delineato nelle Linee Programmatiche, potranno essere replicate forme di aiuti alle imprese in altre zone cittadine.

Ai Bandi verranno destinate specifiche risorse, anche mediante l'approvazione di apposite variazioni di bilancio e modifiche di PEG, nei limiti delle disponibilità finanziarie che saranno di volta in volta individuate.



L'Amministrazione intende, inoltre, sostenere le imprese capaci di riqualificarsi ed innovarsi mediante investimenti sugli impianti e le attrezzature, di attuare interventi che contribuiscano a generare risparmio energetico, di operare secondo criteri di sostenibilità ambientale e contribuire all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Specifiche misure dovranno prevedersi a favore delle aziende la cui sede operativa sia localizzata in prossimità dell'area di importanti cantieri per opere pubbliche di interesse cittadino (vedasi ad esempio i lavori di prolungamento della linea metropolitana nel quartiere di Certosa). Il contributo potrà essere destinato a coprire le spese già sopportate dai beneficiari per la gestione e l'esercizio dell'impresa a fronte del disagio subito o per sostenere le spese da affrontarsi in futuro per il medesimo scopo.

Le risorse destinate a finanziare i singoli bandi, i destinatari e l'importo massimo del contributo erogabile, nonché gli specifici criteri di assegnazione dei benefici che verranno concessi in attuazione delle presenti linee d'indirizzo generale e nell'ambito delle risorse assegnate con il PEG.

Il perimetro e la specificazione dei criteri nonché i beneficiari saranno definiti dopo gli incontri con gli stakeholders con un atto degli assessorati competenti.

Il ruolo delle realtà rappresentative territoriali - Centri Integrati di Via (CIV), Pro Loco e associazioni – attivi nel recupero, rivitalizzazione e valorizzazione del tessuto urbano, verrà sostenuto attraverso contributi economici ed agevolazioni, con particolare attenzione al sostegno a iniziative, progetti e manifestazioni promosse nel corso dell'anno e in occasione di ricorrenze tradizionali, a sostegno dei centri storici, della valorizzazione delle produzioni locali (tra cui la collaborazione con realtà del settore come, per esempio, Enoteca Regionale della Liguria), botteghe storiche e locali di tradizione. Vista la rilevanza delle attività da questi svolte l'erogazione dei contributi potrà essere ripartita in due o più quote percentuali. In questo caso, la prima quota può essere erogata prima dell'attività o dell'iniziativa, a titolo di acconto, mentre le altre quote vengono corrisposte a misura dell'avanzamento dell'attività stessa. L'ultima quota è corrisposta a conclusione dell'attività o dell'iniziativa.

Considerate le specifiche finalità e la rilevanza che tutte le misure sopradescritte presentano in relazione alle strategie di rigenerazione urbana perseguite dall'Amministrazione, non devono ritenersi applicabili i limiti di rimborso previsti all'art. 25, co. 3, del Regolamento comunale sui contributi.

All'interno della valorizzazione dei piani terra si potranno prevedere, alla luce di progetti dedicati, anche l'eventuale ricerca di immobili.

REALIZZAZIONE DI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

1 - Premessa

L'Amministrazione Civica, nel perseguire la missione di soddisfacimento dell'interesse pubblico, si occupa, tra l'altro, della **progettazione, organizzazione, gestione, promozione e realizzazione** di eventi tramite la Struttura organizzativa preposta, ma anche **incentivando** e, conseguentemente, **supportando** soggetti terzi nelle diverse fasi propedeutiche ad offrire agli *stakeholder* di riferimento

sul territorio iniziative capaci di incrementare l'attrattività della Città, contribuendo contestualmente non solo al suo sviluppo economico, ma anche al miglioramento dell'immagine all'esterno.

La *mission* dell'Ente agisce nel presente e guida tutte le sue decisioni strategiche, proiettando nel futuro lo scenario desiderato e stabilendo le modalità per conseguire i *target* prefissati. Per poter realizzare gli obiettivi, spesso le decisioni strategiche richiedono strumenti idonei e adeguati, in modo da poter agire tempestivamente per indirizzare una specifica politica pubblica nella direzione voluta e poterne così verificare l'efficacia attraverso la misurazione dei risultati ottenuti.

Non è un caso se il **“Programma per la Città 2022/2027”** del Sindaco è improntato ad una nuova visione della Città che prevede la ripresa del *«suo cammino di città giusta e aperta al mondo, capace di confrontarsi con gli altri grandi snodi del commercio e della comunicazione, in grado di offrire ai suoi figli e alle sue figlie nuove opportunità di lavoro e di crescita, meta di un turismo di livello. Per tutto questo occorre basare la vita della città su capaci scelte gestionali e su scelte di sicuro affidamento dal punto di vista del servizio ai cittadini, alla trasparenza amministrativa e della correttezza dei comportamenti»*;

Anche lo Statuto dell'Ente, all'articolo 3, stabilisce, tra l'altro, che il Comune di Genova:

- a) *“(omissis) ... cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico, considerando nelle sue scelte la vocazione di Genova come città marinara, mercantile, industriale, turistica ed imprenditoriale e il suo secolare rapporto con i popoli europei e mediterranei in un impegno di pace e di disarmo” [comma 1];*
- b) *“promuove e assicura la tutela del patrimonio storico e artistico, culturale e linguistico della comunità” [comma 2, lettera g)];*
- c) *“valorizza i centri storici e favorisce la loro rivitalizzazione” [comma 2, lettera i)];*

Per raggiungere compiutamente le finalità di cui sopra, la struttura organizzativa competente, nel rispetto del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico/amministrativo e funzioni di gestione, impegna le risorse finanziarie assegnate con l'approvazione dei documenti previsionali e programmatici, da parte degli Organi consiliari ed esecutivi, a beneficio degli *stakeholder*, per il sostegno di quelle iniziative mirate a migliorare attrattività e immagine della Città e, più in generale, per realizzare le **“Linee programmatiche”** del Sindaco.

2 - Obiettivi e scenario di riferimento

La Civica Amministrazione, in un contesto sempre più dinamico e imprevedibile, da sempre è impegnata a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento, anche attraverso l'offerta di un'ampia gamma di servizi che si propongono di migliorare l'attrattività e l'immagine della Città.

L'organizzazione di eventi si lega indissolubilmente con quella “vocazione turistica” della Città sancita nello Statuto e con l'articolo 1 - *comma 1* - della Legge Regionale n° **28/2006** *«Organizzazione turistica regionale»* e successive modificazioni ed integrazioni dove si riconosce *«il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio ligure e per la crescita culturale e sociale della persona e della collettività»*.



Per raggiungere questi obiettivi, gioca un ruolo di primo piano l'impostazione di una strategia di *marketing* territoriale incentrata sulla realizzazione di eventi strategici per la Città al fine di promuoverne il territorio ed il suo *asset management*, attraverso un Piano di promocommercializzazione dell'offerta turistica sia al *consumer*, sia al *trade*, attraverso un uso integrato di tutti gli strumenti di comunicazione di *marketing* disponibili, a seconda dei singoli mercati e del livello di priorità.

La prospettiva è quella di suscitare interesse verso Genova, anche come meta di destinazione turistica, con la sua offerta permanente fatta di mare, arte, storia e scienza.

Risulta così essenziale comunicare un *brand* forte e visibile, dove emerge la bellezza di una Città senza tempo, la sua attrattività di destinazione sicura e vivibile, oltre a poter usufruire di numerosi servizi ed esperienze turistiche.

Con il mandato 2022/2027, trovano spazio specifiche competenze legate alla riscoperta e valorizzazione delle tradizioni, tramite istituzione di apposito Albo e sostegno e promozione a una serie di iniziative in ambito culturale-storico-folkloristico così come delineato anche all'interno delle Linee Programmatiche.

Tra queste è prevista anche la valorizzazione della Sartoria comunale, anche attraverso l'eventuale ricerca di immobili all'uopo dedicati.

3 - Criteri e modalità

Gli articoli del vigente "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" (di seguito "**Regolamento contributi**") di maggior interesse:

- a) articolo 2 - *comma 1, lettera d)* - che prevede che l'Amministrazione Civica possa concedere benefici per favorire lo sviluppo di «attività culturali, di spettacolo, di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di realizzazione di eventi»;
- b) articolo 8 - *comma 1* - che stabilisce che i benefici possano essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati per iniziative, attività o manifestazioni intese a «favorire la promozione e lo sviluppo della cultura, la diffusione della stessa nei vari ambiti, tra i quali il settore musicale, della danza, teatrale, cinematografico, espositivo, delle arti visive ed editoriale, l'organizzazione di convegni, mostre e rassegne che attivino la partecipazione dei cittadini alla vita culturale nonché per l'organizzazione e la gestione di attività ed eventi di promozione del territorio con particolare attenzione alle forme espressive della cultura locale»;
- c) articolo 15 - *comma 1* - che stabilisce che i benefici possano essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati per iniziative, attività o manifestazioni intese a promuovere:
 - ⇒ «la conoscenza della città, delle sue attrattive turistiche, culturali, ambientali, storico-architettoniche, artistiche, enogastronomiche» [lettera a)];
 - ⇒ «le potenzialità economiche, imprenditoriali e produttive della città, le opportunità di sviluppo e di apertura ai mercati internazionali» [lettera b)];
 - ⇒ «organizzare eventi, presentazioni, conferenze stampa, workshop ed altre iniziative volte a comunicare la nuova immagine della città» [lettera c)];
- d) articolo 20 - *comma 2* - che afferma che «la concessione di benefici economici può riguardare



attività o iniziative aventi carattere non ricorrente, sempre che rivestano, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, interesse per la comunità cittadina»;

- e)** articolo 25 - *comma 3* - a norma del quale «l'importo complessivo dell'erogazione non può, di norma, superare il 50 per cento delle spese ritenute ammissibili»;
- f)** articolo 25 - *comma 4* - ai sensi del quale «per iniziative o attività di particolare rilievo, il dirigente del competente ufficio, su conforme deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale, può derogare al limite massimo stabilito al precedente comma»;
- g)** articolo 27 - *comma 6* - che stabilisce che «in casi particolare, previa deliberazione della Giunta Comunale, l'erogazione può essere ripartita in due o più quote percentuali. In questo caso, la prima quota può essere erogata prima dell'attività o dell'iniziativa, a titolo di acconto, mentre le altre quote vengono corrisposte a misura dell'avanzamento dell'attività stessa. L'ultima quota è corrisposta a conclusione dell'attività o dell'iniziativa»;

Nel presente atto di indirizzo, gli eventi che possono beneficiare di contributi saranno quelli ritenuti di particolare rilievo per l'Amministrazione per i quali:

- a)** sarà possibile derogare al limite massimo dell'importo complessivo di cui all'articolo 25 - *comma 3* - del "**Regolamento contributi**";
- b)** l'erogazione del contributo può essere ripartita in più quote con stabilito dall'articolo 27 - *comma 6* - del "**Regolamento contributi**";

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcuni dei principali eventi che l'Amministrazione ritiene di particolare rilievo:

- a)** Concerto vittime Ponte Morandi;
- b)** *Design Week*;
- c)** *Festival organistico*;
- d)** Frecce Tricolori;
- e)** Giorno di Colombo;
- f)** Genova Jeans;
- g)** Raduno interdiocesano delle Confraternite;
- h)** *Refresh* del *brand* della Città di Genova;
- i)** Regata Storica della Antiche Repubbliche Marinare;
- j)** festività patronali cittadine

Oltre a quelli citati, trovano spazio tutte le altre iniziative consolidate e/o legate alla valorizzazione della storia e tradizioni cittadine.

Tutti i provvedimenti propedeutici all'erogazione di contributi, derivanti dall'adozione del presente atto di indirizzo, saranno predisposti dalla struttura organizzativa competente.

SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI RILIEVO E RICORRENTI, ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SOCIETA' SUL TERRITORIO COMUNALE.



Lo Statuto del Comune di Genova annovera la promozione delle attività sportive tra gli “obiettivi preminenti” ex art. 3, comma 2, lett. f) e la promozione delle attività sportive, la diffusione della cultura e l’educazione all’etica dello sport, la progettazione ed il coordinamento di eventi sportivi, tra i quali far confluire grandi manifestazioni, sono parte integrante anche delle “linee programmatiche” delineate dal Sindaco ad inizio mandato. La Civica Amministrazione persegue questi obiettivi attraverso due principali linee di intervento:

- favorendo l’apertura, il funzionamento e la manutenzione dei civici impianti sportivi tramite l’affidamento a concessionari affidabili, selezionati secondo procedure ad evidenza pubblica;
- erogando contributi economici ai soggetti organizzatori di attività sportive, di norma, attraverso lo strumento del bando e secondo le modalità previste dal “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi” del Comune di Genova.

Ambedue le modalità si inquadrano nell’ottica del c.d. “principio di sussidiarietà orizzontale”, così come definito dalla Costituzione all’art. 118, il quale orienta l’attività dell’ente territoriale a favore dell’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e implica il profondere un costante impegno da parte delle Pubbliche Amministrazioni che intendano realizzare attività in risposta ai bisogni dei cittadini.

Il principio di sussidiarietà orizzontale era già espressamente richiamato (prima dell’entrata in vigore della L. Cost. n. 3/2001, la quale ha riformato il titolo V° della Costituzione) dall’art. 4, comma 3 della L. n. 59/1997 (le c.d. riforme Bassanini) nonché nel Testo Unico sugli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000, art. 3, comma 5. Detto principio è altresì richiamato dal vigente Statuto della Regione Liguria, all’art. 2, rubricato “Principi dell’ordinamento e dell’azione regionale” nonché dallo Statuto del Comune di Genova, richiamato all’art. 3, tra gli “Obiettivi preminenti” dell’Ente. In virtù di tale principio, cardine dell’azione amministrativa, la Civica Amministrazione orienta parte delle proprie risorse economiche verso il sostegno a tutte quelle realtà in grado di realizzare attività e manifestazioni sportive, nelle svariate discipline, orientate a molteplici target di fruitori.

L’erogazione di contributi è, senza dubbio, la base per l’attuazione piena del principio di sussidiarietà orizzontale, nel perseguimento di obiettivi posti a livello normativo; a tal proposito è opportuno richiamare la Legge Regionale n. 40/2009 – “- Testo Unico in materia di sport”, che funge da guida per il Comune di Genova rispetto ai compiti di promozione e gestione dell’attività sportiva e ricreativa.

La Civica Amministrazione ha l’ulteriore compito di sostenere e prestare la necessaria attenzione a quegli eventi e manifestazioni che rientrano nella categoria dei c.d. “grandi eventi cittadini”, consolidati nel tempo e caratterizzati dall’ampia risonanza mediatica, dal rilievo a livello nazionale o internazionale e dalla partecipazione di numerosi atleti di svariata provenienza. Tali eventi, seppure organizzati da soggetti privati, sono ogni anno fortemente attesi dalla cittadinanza in quanto ormai riconosciuti come “eventi sportivi della città di Genova” e presentano tutti le seguenti peculiarità:

- a) sono eventi di particolare rilievo e garantiscono al Comune di Genova una visibilità, sia come “città sportiva”, che come location ideale per le manifestazioni sportive, soprattutto outdoor, non paragonabile a quella che potrebbero offrire manifestazioni sportive analoghe ma meno note e consolidate;
- b) gli organizzatori privati che li hanno ideati per primi, oltre ad avere la proprietà intellettuale dell’idea e del nome/marchio dell’evento, noto in ambito sportivo a livello nazionale ed internazionale, sono anche gli unici detentori del know-how necessario alla piena riuscita degli stessi.

Si elencano di seguito le manifestazioni individuate sul territorio rispondenti alle caratteristiche di cui sopra:

- 1) Mezza Maratona Internazionale di Genova, giunta alla 17esima edizione, inserita stabilmente nel calendario nazionale FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera);
- 2) la regata tutta al femminile denominata M. M. Nastro Rosa Tour, la regata più lunga del Mediterraneo, organizzata con la Marina Militare di cui porta il nome in sigla;
- 3) il Giro dell'Appennino, giunto alla 84 esima edizione, gara internazionale di prima categoria dell'UCI (Unione Ciclistica Internazionale) Europe Tour;
- 4) il progetto Stelle nello Sport, peculiarissimo evento della città e della regione Liguria, vetrina unica a livello nazionale per la promozione di tutte le discipline sportive ai più giovani;
- 5) il TROFEO NICO SAPIO, giunto alla 49 esima edizione, rassegna natatoria internazionale inserita ogni anno nel calendario dei meeting della LEN, federazione che sovrintende agli sport acquatici in Europa;
- 6) il TROFEO NAZIONALE GS ARAGNO, giunto alla 16esima edizione, competizione natatoria consolidata sul piano nazionale;
- 7) il TORNEO RAVANO, giunto alla sua 38esima edizione, la manifestazione scolastica giovanile più importante d'Europa, rivolta ai bambini della scuola primaria, con competizioni organizzate in ben 13 discipline sportive e il coinvolgimento di professionisti esperti delle Federazione Sportive Nazionali.
- 8) Il GENOVA TRAIL MARATHON, una maratona di montagna a due passi dal mare, evento unico, peculiare e di grande richiamo per atleti, grazie all'idea innovativa di proporre direttamente il nostro territorio (dal Centro Storico dei Rolli ai forti di Genova, dal mare all'Alta Via dei Monti Liguri fino ai quasi 1000 metri del monte Alpesisa) quale scenario per i 46 Km di corsa;
- 9) le REGATE ANNUALI DELLO YACHT CLUB ITALIANO, il più antico club velico del Mediterraneo, fondato a Genova nel 1946, che ogni anno porta in città eventi velici di grande prestigio;

Con il sostegno a questi grandi eventi, la città vede ogni anno crescere il proprio prestigio a livello sportivo. Queste manifestazioni contribuiscono a valorizzare, a scopo turistico, gli aspetti salienti del nostro territorio, attraendo in città un numero considerevole di atleti e spettatori, e costituiscono altresì un volano di sviluppo economico per l'ampio indotto generato.

Ritenuto opportuno procedere all'erogazione di contributi economici a quante più possibili manifestazioni sportive, attraverso lo strumento del bando e secondo quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi", si ritiene peraltro necessario inserire nella pianificazione del Comune, interventi di sostegno specifici per le manifestazioni di cui sopra in quanto, data loro unicità e singolarità (non potrebbero essere realizzate da altri soggetti con le medesime caratteristiche e il medesimo successo), sono da ritenersi meritevoli di un'attenzione particolare da parte della Civica Amministrazione, con lo scopo principale di non perderli e consentire ai soggetti che li organizzano di continuare a proporli, data la loro rilevanza, nell'interesse cittadino e nell'ottica di continuare a garantire, attraverso loro, grande visibilità alla città di Genova.

L'elenco di manifestazioni di cui sopra, costituisce un primo nucleo degli eventi salienti per la città di Genova ed è da intendersi non tassativo e non esaustivo, l'Amministrazione si riserva di concedere il



medesimo sostegno ad ulteriori eventi di grande rilievo, qualora fossero ritenuti meritevoli in quanto capaci di promuovere così ampiamente l'immagine della città.

